

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 6 DEL 27.03.2024

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023.

Il Presidente,

- premesso che,

in data 29 febbraio 2024 si è insediato il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi – Taranto, determinando la nascita del nuovo Ente camerale per accorpamento delle Camere di Brindisi e Taranto;

a seguito del summenzionato accorpamento, l'Azienda speciale ISFORES, in quanto struttura organizzativa facente parte della Camera di commercio di Brindisi ora accorpata, è stata anch'essa integrata nella nuova Camera di commercio di Brindisi – Taranto, giusta delibera presidenziale d'urgenza n. 4 del 04.03.2024, continuando a svolgere le funzioni alla stessa delegate e assicurando i relativi servizi;

l'art.4 dello Statuto dell'Azienda speciale ISFORES prevede che il Presidente dell'Azienda, titolare di firma e rappresentanza, è di norma il Presidente pro – tempore della Camera di commercio o un suo delegato;

con delibera presidenziale d'urgenza n. 14 del 15.03.2024 il sottoscritto è stato nominato Presidente e legale rappresentante dell'Azienda speciale ISFORES sino alla prossima ricostituzione degli organi dell'Azienda da parte della Giunta della Camera di commercio di

Brindisi – Taranto, tanto al fine di garantire la continuità operativa dell’Azienda e l’assolvimento di indifferibili adempimenti di natura amministrativo/contabile in scadenza;

- presa visione dello Statuto dell’Azienda speciale ISFORES, ed in particolare dell’art. 5 *“Poteri del Consiglio”* per il quale il Consiglio di Amministrazione *“delibera i Bilanci e li trasmette, corredati di dettagliate relazioni illustrative, alla Giunta della Camera di Commercio per il loro esame quali allegati al Bilancio della Camera di Commercio;*

- rilevato che,

l’art. 13 *“Bilanci”* dello Statuto dell’Azienda recita che il bilancio di esercizio è deliberato dal competente organo amministrativo dell’Azienda in tempo utile per essere sottoposto all’approvazione del consiglio camerale;

il medesimo articolo recita che *“il bilancio di esercizio è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I e sulla base dei criteri di cui all’articolo 23 del D.P.R. 254/2005”* e che *“Il bilancio di esercizio, redatto secondo i criteri di cui agli articoli 25 e 26 del D.P.R. 254/2005 e corredato dalla relazione sulla gestione a cura del presidente, è approvato dell’organo di amministrazione dell’azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti.*

La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall’azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.”;

- atteso che le funzioni proprie del Consiglio di amministrazione dell’Azienda sono state assunte dal sottoscritto Presidente;

- considerato che il sottoscritto Presidente ha predisposto il bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda, corredato dalla relazione sulla gestione, ai sensi dello Statuto e dell'art.68 comma 3 del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, che qui si riporta:

<< Relazione sulla gestione ex art. 68 comma 3 del D.P.R. n.254/2005.

1. I dati contabili del bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023

ATTIVO

A) Immobilizzazioni	€.	130.548,00
B) Attivo Circolante	€.	238.821,00
C) Conti D'ordine	€.	0
D) Totale dell'Attivo	€.	369369,00
TOTALE GENERALE	€.	369.369,00

PASSIVO

Patrimonio Netto	€.	0
Avanzo di esercizio	€.	253,00
A) Totale Patrimonio Netto	€.	253,00
B) Trattamento di Fine Rapporto	€.	139.941,00
C) Debiti di Funzionamento	€.	85.626,00
D) Fondo per rischi ed oneri	€.	143.548,00
E) Totale del Passivo	€.	369.369,00
TOTALE GENERALE	€.	369.369,00

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Nell'esercizio 2023 sono stati conseguiti ricavi ordinari per €. 214.343,00, così distinti:

	31 dicembre 2023	
Proventi da servizi		
Altri proventi o rimborsi		
Altri contributi	44.941	

Contributo della CCIAA	190.000	
Totale ricavi ordinari	234.941	
Totale	234.941	

Si precisa che ai Ricavi Ordinari di € 234.941,00, si sommano gli interessi attivi del conto c/c bancario di € 2.764,00, per un totale di € 237.705,00.

Costi di struttura

I costi di struttura sono risultati di complessivi € 191.939,00, così dettagliati:

	31 dicembre 2023	
Organi istituzionali	11.962	
Personale	168.905	
Funzionamento	11.072	
Perdite su crediti		
Imposte e tasse		
Totale	171.940	

I costi di struttura dell'Azienda Speciale sono stati quantificati in € 20.961,00 al netto dei costi direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative istituzionali di € 150.980,00, 5% costo del personale pari ad € 8.445,00, 5% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 554,00 e al totale del costo organi istituzionali di € 11.962,00.

Costi per iniziative

	31 dicembre 2023	
Costi per iniziative	44.764	
Totale	44.764	

NOTA INTEGRATIVA

Premessa.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 risulta redatto nella forma prevista dal D.P.R 2 novembre 2005. 254 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale, il bilancio delle Aziende Speciali viene redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla nota integrativa in conformità ai modelli previsti dal citato regolamento.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente, per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

In particolare, i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Immobilizzazioni materiali	130.548	130.548
Totale	130.548	130.548

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo come richiesto dall'art. 2426, n.8 del Codice Civile.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano crediti per complessivi euro 176.508 così dettagliati:

	31 dicembre 2023	31 dicembre
Vs. CCIAA di Brindisi	130.661	16.162
Vs organismi		
Vs Clienti		
Diversi	45.847	36.094

Totale	176.508	52.257

In particolare, i crediti verso la CCIAA risultano così dettagliati:

	31 dicembre	31 dicembre 22
Fondo di Perequazione 2020/21	34.202	14.703
Contributo ordinario	95.000	
Ripiano disavanzo (differenza)	1.459	
Totale	130.661	

I crediti diversi risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2023	31 dicembre
Vs Erario R.A. 4%	43.654	33.901
Vs Erario c/IVA	2.193	2.193
Vs Irap		
Totale	45.847	36.094

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite dal saldo della cassa sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano la consistenza dei depositi alla data di chiusura dell'esercizio.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Banca c/c	59.146	133.003
Cassa		42
Deposito su c/c postale	3.046	3.326
Totale	62.313	136.371

Patrimonio Netto

	31/12/2023	31/12/2022
Avanzi di esercizio anni precedenti		
Avanzo esercizio corrente	253	
Disavanzo esercizio corrente		131
Totale patrimonio	253	131

Trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'Azienda Speciale secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicato e dalla normativa vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa inoltre che la quota di Tfr accantonata nell' anno 2023 è di €. 9.700,00.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Fondo TFR	139.941	130.240
	-----	-----
Totale	139.941	130.240

Debiti di funzionamento

I debiti conseguenti all'acquisto di beni e servizi, iscritti al loro valore nominale, comprendono anche quelli di competenza del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa; debiti tributari per imposte dovute per l'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati ed al lordo delle ritenute d'acconto subite. Alla data del 31 dicembre 2023 risultavano debiti per complessivi € 85.626 così distinti:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti v/fornitori	30.257	
Vs CCIAA	12.022	12.022
Tributari e previdenziali	15.699	
Debiti v/Organi Istituzionali		5.500
Debiti diversi	27.648	18.432
Debiti v/banca		
Totale	85.626	45.519

Fondi per rischi e oneri

La posta in oggetto è relativa agli accantonamenti disposti negli esercizi precedenti

	31 dicembre	31 dicembre
Fondo ammortamento	130.548	130.548
Fondo svalutazione crediti		13.000
Totale		143.548

Il fondo svalutazione crediti è stato prudenzialmente ricostituito per crediti di dubbio realizzo.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza.

Ricavi

Nell'esercizio 2023 sono stati conseguiti ricavi ordinari per €. 214.343,00, così distinti:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Proventi da servizi		
Altri proventi o rimborsi		
Altri contributi	44.941	24.343
Contributo della CCIAA	190.000	190.000
Totale ricavi ordinari	234.941	214.343
Totale	234.941	214.343

Si precisa che ai Ricavi Ordinari di €. 234.941,00, si sommano gli interessi attivi del conto c/c bancario di € 2.764,00, per un totale di € 237.705,00

Costi di struttura

I costi di struttura sono risultati di complessivi € 191.939,00, così dettagliati:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Organi istituzionali	11.962	10.361
Personale	168.905	162.863
Funzionamento	11.072	12.917
Perdite su crediti		
Imposte e tasse		
Totale	171.940	166.712

I costi di struttura dell'Azienda Speciale sono stati quantificati in € 20.961,00 al netto dei costi direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative istituzionali di € 150.980,00, 5% costo del personale pari ad € 8.445,00, 5% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 554,00 e al totale del costo organi istituzionali di €. 11.962,00

Costi per iniziative

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella che segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Costi per iniziative		28.697
Totale	44.764	28.697

La summenzionata voce riguarda costi per l'espletamento dei progetti riguardanti il Fondo Perequativo, affidati all'Azienda Speciale con determinazione commissariale n. 4 del 31/01/2023 e che si possono così riassumere:

Spese x iniziative istituzionali	€.	7.599,00
f.di p. Turismo	€.	3.615,00
f.di p. Internazionalizzazione	€.	16.150,00
f. di p. Transizione Energetica	€.	17.400,00

Gestione finanziaria		
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Proventi finanziari	2.764	581,00
Oneri finanziari	749	216,00

Risultato di gestione

Per effetto di quanto sopra il Bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un avanzo di € 253,00.

2. Le attività.

In coerenza con gli obiettivi adottati dalla CCIAA, vengono illustrate nel presente documento le attività realizzate dell'Azienda Speciale e che rappresentano un importante tassello della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

SERVIZI PER FAVORIRE LA REINTERNALIZZAZIONE

SERVIZIO ANAGRAFE – Registro Imprese

È stata garantita la partecipazione di diverse unità dell'Azienda a tempo pieno e flessibile per la realizzazione dei seguenti servizi relativi alla collaborazione alle attività del Registro Imprese in diversi settori operativi.

La normativa sul Registro Imprese, REA, prevede l'obbligo di fare denunce, iscrizioni, depositi e comunicazioni entro definiti termini temporali. Quando questo obbligo è assolto in ritardo o è omesso, viene emesso dalla Camera di Commercio un verbale di accertamento di violazione amministrativa, che viene notificato a mezzo posta agli obbligati principali quali gli amministratori di società, e via pec anche alla società ove possibile, per consentire un risparmio di spese postali. **Il verbale di accertamento di violazione amministrativa** è l'atto con cui l'organo di vigilanza, rilevando la responsabilità di un soggetto in una violazione, gliene

comunica gli estremi, contestandoglieli direttamente al momento dell'accertamento o procedendo alla notifica dell'atto in un momento successivo.

L'Azienda ha, dunque, coadiuvato l'Ente nelle operazioni di formalizzazione della redazione dei verbali di accertamento di infrazione amministrativa con emissione dell'importo per il pagamento liberatorio. Con il supporto dell'Azienda sono stati istituiti complessivamente n. 226 verbali di accertamento, tra cui notifiche e rinotifiche, oltre alle richieste inviate ai vari Comuni per l'affissione all'Albo Pretorio.

In caso di mancato pagamento liberatorio, i verbali vengono trasmessi nell'anno successivo e comunque su richiesta all'Ufficio Sanzioni amministrative della Camera che, riesaminata la fattispecie, emetterà i provvedimenti di competenza .

FONDO PEREQUAZIONE 2021 -2022

Sono state, inoltre, curate le attività tipiche dell'Azienda pertinenti alla realizzazione di Progetti del Fondo Perequativo.

La Camera di Commercio ha aderito alla proposta di Unioncamere Puglia circa la presentazione al Fondo di Perequazione di n. 5 Progetti, approvati da Unioncamere Nazionale, di cui 3 - indicati di seguito – sono stati affidati all'Azienda Speciale per la realizzazione delle attività :

“ Internazionalizzazione”

“ Sostegno del Turismo”

“ Transizione Energetica”

In sinergia con Unioncamere Puglia ed in collaborazione con le altre Camere di Commercio regionali sono state avviate le attività preliminari alla realizzazione delle attività progettuali :

- **Analisi territoriale:** focus group con associazioni e amministrazioni, panel di imprese per la definizione del piano di azione. L'attività ha previsto l'organizzazione e la gestione di un focus group con le Camere di Commercio pugliesi, le Associazioni di categoria e le Amministrazioni del territorio al fine di rilevare il fabbisogno informativo e gli argomenti di maggiore interesse

Internazionalizzazione (PROGETTO SEI – Sostegno all'export dell'Italia)

Le attività realizzate dall'Azienda per conto dell'Ente camerale sono state in linea con gli obiettivi previsti dal Progetto, grazie all'attività di n. 2 *export promoters* camerali che hanno

seguito la formazione prevista per approfondire e rafforzare competenze specialistiche, e precisamente:

- Scouting territoriale

Sistematizzazione dei contatti con le aziende già sviluppati in precedenza e individuazione e profilazione di nuove imprese da inserire nel Progetto SEI.

In tale attività gli *export promoters* camerali sono stati affiancati sul territorio da risorse umane incaricate delle società CAT Brindisi srl e Consorzio S.I.N. srl di Ostuni, con il coinvolgimento di più settori economici e con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese ad avviare o rafforzare la presenza sui mercati esteri.

- Iniziative di assessment e orientamento

A seguito delle azioni di scouting mirato, la Camera di Commercio con il supporto delle suddette Società ha avviato un confronto diretto con le imprese per una valutazione dei fabbisogni, degli orientamenti, delle potenzialità di proiezione all'estero.

Pertanto sono stati realizzati:

- percorsi formativi su iniziativa di Unioncamere Puglia e delle Camere pugliesi al fine di supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione. Sono stati organizzati nei mesi di:
maggio 23 e 30 dei webinar formativi su Gli Incoterms 2020 ed i pagamenti internazionali;
settembre 27 Sace on Tour ;
settembre-ottobre percorso formativo sulle Operazioni doganali e come gestire correttamente import/export;
- programmi di assistenza e accompagnamento di imprese interessate ad avviare o consolidare l'attività di export, attraverso il servizio di "**Export check up e Piano Export** con colloqui individuali tesi ad analizzare i fabbisogni e le potenzialità dell'azienda sui mercati esteri, e redazione di *report/company profile* all'esito dei check-up;
- sono state profilate le aziende partecipanti al Progetto Stay Export sul sito www.sostegnoexport.it. Dette aziende hanno avuto l'opportunità di una attività di affiancamento a distanza "**web mentoring**" con esperti delle Camere di Commercio italiane all'estero, oltre ad informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi rilevati nei Paesi scelti come obiettivo di interscambio commerciale con l'Italia.

In riferimento agli obiettivi progettuali da raggiungere, va specificato che le aziende che hanno aderito alle varie attività organizzate sono state:

- **N. 46** ai percorsi formativi di cui n. 22 Incoterms, n. 12 Sace, n. 12 Operazioni doganali
- **N. 4** al servizio di "*Export check up e Piano export*";
- **N. 11** al *web-mentoring* per Stay Export.

In sintesi le imprese coinvolte nelle varie attività sono state in totale **n. 61**.

Le azioni progettuali si concluderanno nell'esercizio 2024.

“Sostegno del Turismo” è stato realizzato con il supporto dell'Azienda. Sono state promosse presso gli stakeholder del territorio (imprese del settore turistico - ricettivo, Enti ed Associazioni di categoria) le attività previste nelle Linee di intervento programmate da Unioncamere, d'intesa con ISNART, relativamente alla “Specializzazione dell'osservazione economica per stare vicino alle imprese” e per il “Sostegno alla crescita d'impresa”. Tali Linee di intervento hanno previsto incontri “on line” per i referenti camerali e per gli stakeholder. I seminari, i laboratori d'impresa e i tavoli di concertazione sono stati guidati da esperti e consulenti del settore turistico individuati da Unioncamere ed ISNART. Il totale dei partecipanti in provincia di Brindisi agli eventi organizzati in presenza è stato di n. 25 suddivisi tra i numerosi stakeholder sensibilizzati a seguire le attività.

Nell'arco della durata del Progetto si sono svolti incontri operativi, sempre on line, tra i referenti camerali, la direzione di Unioncamere regionale e i referenti di ISNART per verificare lo stato di avanzamento del Progetto e discutere su eventuali aggiustamenti e/o indicazioni in ambito organizzativo e operativo. I referenti camerali hanno curato la mailing list provinciale per l'adesione dei partecipanti. Gli eventi sono stati promossi sui nostri canali istituzionali e social, siti web e direttamente presso le imprese, grazie anche al contributo del punto PID che ha curato l'invio tramite CRM camerale.

Gli stessi referenti hanno seguito gli incontri di “formazione on line” utili per l'inserimento delle informazioni sulle destinazioni turistiche nella piattaforma Stendhal e per gli eventi attinenti le nostre destinazioni sul territorio; hanno inserito, inoltre, le informazioni necessarie per la valorizzazione turistica della destinazione “Marine di Puglia” scelta appositamente dal sistema camerale per la sua valenza sia turistica che a carattere regionale.

Unioncamere Puglia, d'intesa con ISNART, ha divulgato a livello regionale i “focus group”, gli eventi ed altre attività rivolti alle imprese del territorio sulla tematica del turismo:

- 24 marzo – Lavorare sulle destinazioni turistiche dal dato alla promozione;
- 8 giugno – Relazione operativa presentazione Stendhal – data explorer
- 6 dicembre – Data for destination
- 14 dicembre - Focus di co-progettazione per le imprese e la governance turistica per l'organizzazione dell'offerta e della destinazione Marine di Puglia.

Transizione Energetica

È stato realizzato in relazione agli obiettivi progettuali, con la promozione, presso le imprese del territorio, di un ciclo di eventi di formazione organizzati da Dintec ed Unioncamere, con la finalità di metter in campo servizi innovativi e tecnologicamente avanzati a supporto delle stesse imprese e della P.A. per la nascita di CER.

Un percorso di formazione specifico è stato seguito dalle due risorse umane individuate all'interno dell'Ente camerale, dal 22 al 29 marzo per un totale di 6 webinar.

I seminari sono stati svolti da esperti e consulenti ambientali scelti da Unioncamere e Dintec in modalità webinar.

I referenti hanno curato la mailing list provinciale per l'adesione dei partecipanti. Gli eventi sono stati promossi sui nostri canali istituzionali e social, siti web e direttamente presso le imprese, grazie anche al contributo del punto PID che ha curato l'invio tramite CRM camerale.

Il ciclo di n. 3 eventi di informazione è stato divulgato a livello provinciale.

Sono stati realizzati i "focus" sulle tematiche specifiche quali:

14 novembre: La Transizione energetica

28 novembre: Efficientamento e risparmio energetico;

12 dicembre: Contributi per la transizione green.

Sono state realizzate da Dintec tre use case sull'applicazione dei sistemi. È stato realizzato un desk partecipato da 40 imprese e stakeholder provinciali sulle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Rilascio dei dispositivi per la firma digitale, CNS Carta Nazionale dei Servizi – Altri servizi di supporto.

L'Azienda coadiuva l'Ente anche nel Rilascio dei dispositivi per la firma digitale, CNS - Carta Nazionale dei Servizi , quali *Smart Card o Token USB*.

Tali dispositivi, che contengono un "certificato digitale" di autenticazione personale, consentono di firmare digitalmente documenti informatici e di accedere in rete ai servizi della Pubblica Amministrazione. L'iter procedurale prevede il riconoscimento "de visu" dell'utente attraverso documento identificativo e codice fiscale, il caricamento dei dati anagrafici nel sistema informatico, la scansione del documento di riconoscimento, e l'affidamento del dispositivo già attivo all'utente. Con il pagamento dei diritti di segreteria, in contanti presso la Cassa automatica o con procedura di pagamento on line Pago PA e di conseguenza tramite POS, viene rilasciata apposita ricevuta e/o fattura, che viene contabilizzata con la procedura di chiusura cassa al termine del servizio giornaliero, tramite il sistema informatico "CON 2", verificando attraverso le ricevute di pagamento la corresponsione degli importi pagati e la relativa stampa del resoconto. Quando richiesto dall'utente, in presenza allo sportello, viene effettuata anche la verifica dei *token USB* e, in caso di mal funzionamento, seguito autorizzazione di Infocert, la sostituzione; oppure viene effettuata la procedura di sospensione o di revoca del dispositivo di firma digitale a causa di smarrimento o furto dello stesso. Durante l'anno sono stati rilasciati **n. 1.760** dispositivi, tra *smart card* e *digital DNA token con lettura usb* o attraverso App dedicata.

Ove necessario, in assenza di altri dipendenti e compatibilmente con le esigenze di sportello, è stata effettuata anche la protocollazione e vidimazione dei vari registri presentati da parte dell'utenza.

Non è trascurabile anche l'attività dedicata al rilascio di informazioni all'utenza e pubbliche relazioni in senso generale relativamente all'importanza e riservatezza circa l'uso del

dispositivo, i rischi di eventuale affidamento ed utilizzo da parte di terzi, nonché la disponibilità verso le esigenze dell'utenza relative al rilascio dei dispositivi richiesti talvolta anche oltre l'orario previsto di sportello.

Deposito Bilanci delle Società e Cooperative presso il Registro Imprese

L'Azienda coadiuva, infine, l'Ente anche nella funzione di gestione dei Bilanci depositati presso il Registro delle imprese. Nell'esercizio ne sono stati curati 5.910 bilanci, accertando la formalità dei documenti inviati (verbali, bilancio, xbrl, ecc.), controllo della ricevuta di protocollo contenente l'attestazione dei diritti dovuti.

Inoltre sono stati gestiti i bilanci inviati non conformi alle regole della tassonomia xbrl o mancanti di documenti o non firmati correttamente in pdf/a, inviando la comunicazione degli errori agli utenti telemaco al fine del perfezionamento delle pratiche, gestione successiva dei rinvii o rettifiche degli stessi depositi corretti. È stata curata la trasmissione degli atti per i bilanci fuori temine per la redazione dei verbali con le dovute sanzioni. Via email sono state date indicazioni sulla firma digitale, istruzioni rinnovi, appuntamenti e indicazioni su bilanci anche telefonicamente.

>>;

- ricordato che, ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. n. 254/2005 e del richiamato art. 5 dello Statuto aziendale, il bilancio di esercizio è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda speciale previa relazione del collegio dei revisori dei conti;
- rilevato che lo schema di bilancio di esercizio 2023 e la relazione illustrativa sulla gestione sono stati ritualmente trasmessi al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti al bilancio di esercizio 2023 contenuto nella seguente relazione resa ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Azienda ed allegata al Verbale del Collegio n. 2 del 26.03.2023

<< RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI VERBALE N. 2/2023

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, a partire dalle ore 10:30, regolarmente convocato, si è riunito presso la sede dell'ISFORES il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale (ISFORES), con la presenza di tutti i Componenti, per esaminare ed esprimere il parere sul Bilancio Consuntivo per l'anno 2023.

Il Collegio viene assistito dalla Sig.ra Daniela Guido, responsabile amministrativo dell'Azienda Speciale.

Risulta presente il Direttore dell' Isfores, Dott.ssa Claudia Sanesi.

Preliminarmente si prende atto che il Bilancio Consuntivo per l'anno 2023 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, secondo quanto previsto dall' art.73 del D.P.R. 254/2005.

Questo Collegio dei Revisori dopo aver esaminato la documentazione prodotta dall'Azienda Speciale Isfores, evidenzia che i risultati esposti nello schema del Bilancio consuntivo 2023 trovano riscontro nelle scritture contabili dell'Azienda Speciale, che risultano regolarmente aggiornate.

Lo schema del Bilancio Consuntivo 2022 in esame risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema I e dal Conto Economico conforme allo schema H.

I dati ivi contenuti vengono qui di seguito sinteticamente riportati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023

ATTIVO

E) Immobilizzazioni	€.	130.548,00
F) Attivo Circolante	€.	238.821,00
G) Conti D'ordine	€.	0
H) Totale dell'Attivo	€.	369369,00
TOTALE GENERALE	€.	369.369,00

PASSIVO

Patrimonio Netto	€.	0
Avanzo di esercizio	€.	253,00
F) Totale Patrimonio Netto	€.	253,00
G) Trattamento di Fine Rapporto	€.	139.941,00
H) Debiti di Funzionamento	€.	85.626,00
I) Fondo per rischi ed oneri	€.	143.548,00
J) Totale del Passivo	€.	369.369,00
TOTALE GENERALE	€.	369.369,00

Il Collegio prende atto che le attività realizzate durante la gestione 2023 riguardano essenzialmente l'attuazione di iniziative su affidamenti della CCIAA di Brindisi all'Azienda Speciale, in quanto, come è successo nel recente passato, non si sono realizzate le attività relative alla progettazione ed avvio di corsi e seminari per la nota questione della riorganizzazione delle Camere di Commercio.

L'Azienda Speciale, in merito all'affidamento di servizi, durante la gestione 2023, ha svolto le seguenti attività:

Come da convenzione con la Camera di Commercio di Brindisi è stata garantita la partecipazione di n. 3 unità lavorative dell'Azienda a tempo pieno e flessibile, per la realizzazione dei seguenti servizi relativi alla collaborazione alle attività del Registro Imprese in diversi settori operativi.

IRROGAZIONE DI SANZIONI

Sono state realizzate:

-le attività di presa in carico delle pratiche dei vari uffici del Registro Imprese e verifica di circa n.226 Verbali di accertamento di sanzioni amministrative relativamente agli utenti iscritti nel predetto Registro;

-l'inserimento e redazione del verbale di accertamento nel sistema informativo ACCESA;

-l'inserimento della pratica/verbale su GEDOC (Nuovo Sistema di Gestione Documentale) ed evasione con protocollazione on-line;

-consegna dei Verbali e relativi atti riguardo le sanzioni all'ufficio protocollo camerale per la spedizione postale.

Emissione Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

Rilascio di un dispositivo che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale e consente, a chi ha una carica all'interno di un'impresa, di firmare digitalmente documenti informatici (bilanci, fatture, contratti, ecc.) e di accedere in rete ai servizi della Pubblica Amministrazione. Per l'anno 2023 sono stati rilasciati n. 1.760 dispositivi.

Deposito Bilanci

Si rileva che:

-sono stati gestiti nell'anno 2023 n. 5.910 bilanci depositati dalle Società e Cooperative presso il Registro Imprese.

Si prende atto che il Personale dell'Azienda Speciale ha curato anche la gestione telematica relativa alle iscrizioni delle ditte individuali al Registro Imprese, verificando e validando l'istruttoria e l'inserimento dati di queste ditte, oltre ai rapporti con l'utenza circa l'integrazione di notizie e/o dati mancanti o da correggere sempre relativi alle pratiche di iscrizione.

SPID

Si prende atto, inoltre, che il Personale dell'Isfores è stato oggetto di formazione da parte della Camera di Commercio per promuovere l'utilizzo dello Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Sono state realizzate, inoltre, le seguenti attività:

- Diffusione e conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie;
- Supporto e interazione organizzativa con il Punto PID situato logisticamente presso l'Azienda Speciale ISFORES.

Si prende atto, altresì, come risulta dai dati contabili esposti nel Conto Economico, che l'Azienda Speciale Isfores ha chiuso l'esercizio 2023 con un avanzo economico di € 253,00, rispetto all'anno scorso che chiuse con un disavanzo di € 131,00.

Si rileva che i criteri di valutazione adottati durante la gestione 2023 corrispondono a quelli adottati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio. Al riguardo, il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, in particolare quelle che disciplinano le valutazioni finanziarie.

In merito al valore contabile delle immobilizzazioni materiali di € 130.548,00 (impianti, mobili, macchine d'ufficio), corrispondente al valore contabile del Fondo di ammortamento di € 130.548,00, i quali valori contabili si compensano tra loro, il Collegio suggerisce, a partire dall'esercizio in corso, la rispettiva eliminazione contabile, con la eventuale eliminazione dei beni (impianti, mobili, macchine d'ufficio) considerati obsoleti e/o fuori uso.

Il Fondo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad € 139.941,00, accantonato a tutto il 31/12/2023, appare congruo in base alle leggi vigenti ed al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

Si rileva che i debiti di funzionamento al 31.12.2023, che nella gestione dell'anno precedente ammontavano ad € 45.519,00, sono di complessivi euro 85.626, e sono così composti:

- euro 12.022,00 per debiti nei confronti della CCIAA di Brindisi;
- euro 30.257,00 per debiti v/fornitori per fatture da ricevere;
- euro 15.669,00 per debiti tributari e previdenziali relativi alla gestione dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- euro 27.648,00 nei confronti dell'Azienda Speciale PROMO-Brindisi (relativamente alla gestione degli anni: 2021/22 e 2023).

In merito ai crediti di funzionamento, che l'anno scorso erano di € 52.257,00, a chiusura dell'anno 2023 i medesimi crediti iscritti al Bilancio consuntivo 2023 sono stati di complessivi € 172.508,00.

Passando all' esame delle voci esposte nel conto economico 2023 si rileva che i ricavi hanno subito un leggero aumento, in seguito agli affidamenti da parte della Camera di Commercio di Brindisi, relativi al Fondo di perequazione 2021/2022.

Si prende atto che il contributo erogato dalla camera di Commercio di Brindisi per l'anno 2023 è stato di € 190.000,00 e copre la totalità dei costi destinati alla attività istituzionale e rappresenta la quasi totalità dei ricavi della gestione 2023.

Con riguardo ai costi di gestione si osserva quanto segue:

-I costi del personale, pari ad € 168.905,00,00 (comprensivi degli oneri sociali, quota tfr e rimborso spese dipendente), rappresentano circa il 71% dei costi di struttura;

-Le spese di funzionamento ammontano ad € 11.072,00, mentre la spesa prevista per gli organi statutari/istituzionali è stata di € 11.962,00, che ha subito un piccolo aumento di € 1.601,00 rispetto alla corrispondente spesa dell'anno precedente.

In merito alla formazione degli indicatori ed alla verifica del conseguimento dell'obiettivo indicato dall' art. 65, comma 2 del citato DPR 254 (copertura dei costi strettamente correlati alla gestione della struttura aziendale mediante acquisizione di risorse proprie), il Collegio evidenzia che nell'anno 2023 l'Azienda ha ampiamente coperto i propri costi di struttura.

Il Collegio dei revisori, nell'attestare quanto previsto dall' art.30, comma 3, del predetto Regolamento, **esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2023 dell'Azienda Speciale ISFORES.**

Alle ore 13,30, terminati i lavori, si procede a redigere il presente Verbale, che viene regolarmente sottoscritto >>;

- considerato che, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005 e del richiamato art. 13 dello Statuto aziendale, il bilancio di esercizio dell'azienda speciale deve essere deliberato dal competente organo amministrativo in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione della Camera di commercio quale allegato al proprio bilancio d'esercizio;
- atteso che occorre, pertanto, adottare formalmente il bilancio di esercizio dell'Azienda relativo all'esercizio 2023;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti in ordine al bilancio di esercizio 2023;

- ritenuto, per quanto innanzi, di dover procedere, pertanto, all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda;
- atteso che la disciplina della fattispecie concreta innanzi rappresentata attiene alle funzioni attribuite al Consiglio di amministrazione;

ADOTTA

- la relazione sulla gestione ex art. 68 comma 3 del D.P.R. 254/2005 sugli aspetti economici e patrimoniali del conto consuntivo 2023 e sull'attività svolta dall'Azienda come innanzi riportata;

APPROVA

- il progetto di bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, redatti ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e di seguito riportati.

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 08, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZA
1) Proventi da servizi			
2) Altri proventi o rimborsi			
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi	44.941	24.343	20.598
6) Contributo della Camera ai commercio	190.000	190.000	////////
Totale (A)	234.941	214.343	
7) Organi Istituzionali-	11.962	10.361	
8) Personale:			
a) competenze al personale	119.768	118.665	2.704
b) oneri sociali	24.605	24.316	
c) accantonamenti al T.F.R.	9.700	9.629	360
d) altri costi	5.616	5.663	-47
e) spese direzione e/o coord.	9.216	9.216	////////
9) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	9.521	8.258	1.216
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	1.551	4.659	3.108
10) Ammortamenti a accant.			
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti			
11) Imposte e tasse			
12) Spese legali			
13) Altri accantonamenti			

Totale (B)				
C) COSTI ISTITUZIONALI				
<i>13) Spese per progetti e Iniziative</i>	44.764	28.697	16.067	
Totale (C)		44.764		
		28.697	16.067	
Risultato della gestione corrente (A-B-C)		1.762		-11.099
			526	
(D) GESTIONE FINANZIARIA				
<i>14) Proventi finanziari (inter.att.)</i>		2.764	581	581
<i>15) Oneri finanziari (int.pass.)</i>			216	216
			365	365
Risultato gestione finanziaria		2.015		
(E) GESTIONE STRAORDINARIA				
<i>16) Proventi straordinari (sopravv.att.)</i>				
<i>17) Oneri straordinari (sopravv.pass.)</i>				
Risultato gestione straordinaria (F)				
<i>18) Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>				
<i>19) Svalutazioni i attivo patrimoniale</i>				
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C •H-B+I-S+I-P)		253	-131	-97

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31. 12.2023			Valori al 31. 12.2022
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
<i>Software</i>						
<i>Altra</i>						
Totale Immoillzz. Immateriali						
b) Materiali						
<i>Ristrutturazione locali</i>			26.039			26.039
<i>Attrezzurei non Informatiche</i>			.			
<i>Attrezzature informatiche</i>			64.828			64.828
<i>Arredi e mobili</i>			39.681			39.681
Totale Immoillzzaz. materiali			130.548			130.548
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			130.548			130.548
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
<i>Rimanenza di magazzino</i>						
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Crediti v/Cciaa</i>			130.661			16.162
<i>Crediti v /organismi e Istituzioni</i>				-----	-----	
<i>Nazionali/ comunitarie</i>	-----	-----		--	-	
<i>Crediti v/ organismi del sistema</i>				-----	-----	
<i>Camerale</i>	-----	-----		--	-	
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>	-----	-----	2.193	-----	-----	2.193
<i>Crediti diversi</i>	-----	-----	43.654	-----	-----	33.901
<i>Fatture da emettere</i>	-----	-----		-----	-----	
Totale crediti di funzionamento	-----	-----	176.508	-----	-----	52.257

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO		Valori al 31.12.2023		Valori al 31. 12.2022	
A) PATRIMONIO NETTO					
<i>Disavanzo a.p.</i>					-131
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			253		
Totale patrimonio netto (disav.)					
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
<i>Mutui passivi</i>					
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>					
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			139.941		130.240
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			139.941		130.240
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
<i>Debiti/fornitori</i>			30.257		
<i>Debiti v/organismi e Istituzioni: nazionali e comunitarie</i>			12.022		12.022
<i>Debiti v/organismi e Istituzioni: nazionali e comunitarie</i>			15.699		9.565
<i>Debiti v/ dipendenti</i>					
<i>Debiti v/ Organi Istituzionali</i>					5.500
<i>Debiti diversi</i>			27.648		
<i>Debiti v/cc postale</i>					
<i>Debiti v/banche</i>					
DEBITI DI FUNZIONAMENTO					45.519
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
<i>Fondo ammortamento</i>			130.548		130.548
<i>Fondo svalutazione crediti</i>			13.000		13.000
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			143.548		143.548
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
<i>Ratei passivi</i>					
<i>Risconti passivi</i>					
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI					

TOTALE PASSIVO						
TOTALE PASSIVO È PATRIM. NETTO						
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE				369.369		319.307

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 risulta redatto nella forma prevista dal D.P.R 2 novembre 2005 n. 254 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale, il bilancio delle Aziende Speciali viene redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla nota integrativa in conformità ai modelli previsti dal citato regolamento.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente, per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteria di formazione e di valutazione
--

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle

valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

In particolare, i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
--	------------------	------------------

Immobilizzazioni materiali	130.548	130.548
Totale	130.548	130.548

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo come richiesto dall'art. 2426, n.8 del Codice Civile.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano crediti per complessivi euro 176.508 così dettagliati:

	31 dicembre 2023	31 dicembre
Vs. CCIAA di Brindisi	130.661	16.162
Vs organismi		
Vs Clienti		
Diversi	45.847	36.094
Totale	176.508	52.257

In particolare, i crediti verso la CCIAA risultano così dettagliati:

	31 dicembre	31 dicembre 22
Fondo di Perequazione 2020/21	34.202	14.703
Contributo ordinario	95.000	
Ripiano disavanzo (differenza)	1.459	
Totale	130.661	

I crediti diversi risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2023	31 dicembre
Vs Erario R.A. 4%	43.654	33.901
Vs Erario c/IVA	2.193	2.193
Vs Irap		
Totale	45.847	36.094

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite dal saldo della cassa sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano la consistenza dei depositi alla data di chiusura dell'esercizio.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Banca c/c	59.146	133.003
Cassa		42
Deposito su c/c postale	3.046	3.326
Totale	62.313	136.371

Patrimonio Netto

	31/12/2023	31/12/2022
Avanzi di esercizio anni precedenti		
Avanzo esercizio corrente	253	
Disavanzo esercizio corrente		131
Totale patrimonio	253	131

Trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'Azienda Speciale secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicato e dalla normativa vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa inoltre che la quota di Tfr accantonata nell' anno 2023 è di €. 9.700,00.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Fondo TFR	139.941	130.240
	-----	-----

Totale	139.941	130.240
---------------	----------------	----------------

Debiti di funzionamento

I debiti conseguenti all'acquisto di beni e servizi, iscritti al loro valore nominale, comprendono anche quelli di competenza del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa; debiti tributari per imposte dovute per l'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati ed al lordo delle ritenute d'acconto subite. Alla data del 31 dicembre 2023 risultavano debiti per complessivi € 85.626 così distinti:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31 dicembre	31 dicembre
Debiti v/fornitori	30.257	
Vs CCIAA	12.022	12.022
Tributari e previdenziali	15.699	
Debiti v/Organi Istituzionali		5.500
Debiti diversi	27.648	18.432
Debiti v/banca		
Totale	85.626	45.519

Fondi per rischi e oneri

La posta in oggetto è relativa agli accantonamenti disposti negli esercizi precedenti

	31 dicembre	31 dicembre
Fondo ammortamento	130.548	130.548
Fondo svalutazione crediti		13.000
Totale		143.548

Il fondo svalutazione crediti è stato prudenzialmente ricostituito per crediti di dubbio realizzo

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza.

Ricavi

Nell'esercizio 2023 sono stati conseguiti ricavi ordinari per €. 214.343,00, così distinti:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Proventi da servizi		
Altri proventi o rimborsi		
Altri contributi	44.941	24.343
Contributo della CCIAA	190.000	190.000
Totale ricavi ordinari	234.941	214.343
Totale	234.941	214.343

Si precisa che ai Ricavi Ordinari di €. 234.941,00, si sommano gli interessi attivi del conto c/c bancario di € 2.764,00, per un totale di € 237.705,00.

Costi di struttura

I costi di struttura sono risultati di complessivi € 191.939,00, così dettagliati:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Organi istituzionali	11.962	10.361
Personale	168.905	162.863
Funzionamento	11.072	12.917
Perdite su crediti		
Imposte e tasse		
Totale	171.940	166.712

I costi di struttura dell'Azienda Speciale sono stati quantificati in € 20.961,00 al netto dei costi direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative istituzionali di € 150.980,00, 5% costo del personale pari ad € 8.445,00, 5% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 554,00 e al totale del costo organi istituzionali di € 11.962,00

Costi per iniziative

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella che segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Costi per iniziative		28.697
Totale	44.764	28.697

La summenzionata voce riguarda costi per l'espletamento dei progetti riguardanti il Fondo Perequativo, affidati all' Azienda Speciale con determinazione commissariale n. 4 del 31/01/2023 e che si possono così riassumere:

Spese x iniziative istituzionali	€.	7.599,00
f.di p. Turismo	€.	3.615,00
f.di p. Internazionalizzazione	€.	16.150,00
f. di p. Transizione Energetica	€.	17.400,00

Gestione finanziaria

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022

Proventi finanziari	2.764	581,00
Oneri finanziari	749	216,00

Risultato di gestione

Per effetto di quanto sopra il Bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un avanzo di €.253,00.

DISPONE

- la trasmissione del bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda alla Camera di commercio di Brindisi - Taranto per essere sottoposto alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005, quale allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente camerale.

Taranto, li 27.03.2024

Il Presidente

f.to dr. Vincenzo Cesareo